

Firenze

L'esame. Gli accertamenti hanno stabilito che la 35enne morta a Forte Belvedere era perfettamente lucida

Veronica quella sera era sobria «Nè alcol nè droghe nel sangue»

◉ Confermata la tesi dei suoi cari: Veronica non assumeva stupefacenti

■ I suoi cari lo avevano sostenuto sin da subito, e ora c'è una perizia che dà loro ragione. Non aveva bevuto alcolici nè tantomeno assunto droghe Veronica Locatelli, la fiorentina di 37 anni morta precipitando da un bastione del Forte Belvedere la sera del 15 luglio scorso mentre stava festeggiando il compleanno. Lo stabilisce la consulenza medico legale e tossicologica disposta dal magistrato che coordina le indagini, Concetta Gintoli, diradando il cielo da tutte le ombre. Anche se al buio rimangono gli eventuali responsabili di questo decesso.

AL MOMENTO non ci sono iscritti nel registro degli indagati. Il magistrato sta intanto aspettando gli esiti di altri accertamenti eseguiti dalla squadra mobile. La consulenza disposta dal magistrato esclude che Veronica quella sera di metà luglio abbia bevuto alcolici, attestando che la donna non aveva assunto sostanze stupefacenti, non solo poche ore prima della tragedia, ma, come minimo, nemmeno nei nove mesi precedenti. Dopo l'accertamento delle perfette condizioni della donna, torna alla ribalta l'aspetto delle condizioni di sicurezza del



► Il punto in cui è caduta Veronica

Gli amici

«Non beveva aveva la gastrite»

■ «Non aveva bevuto, soffriva di gastrite». Gli amici di Veronica lo hanno sempre sostenuto, rispondendo a chi ipotizzava che la ragazza potesse aver scavalcato il bastione perchè non perfettamente lucida.

monumento e della sua idoneità all'organizzazione di eventi notturni. E non si placa neppure la guerra tra la famiglia di Veronica Locatelli e l'amministrazione comunale. Dopo la memoria presentata da Palazzo Vecchio in Procura, in cui si è parlato di imprudenza da parte dell'artista, la famiglia ha risposto, tramite il suo legale, con toni seccati. «L'unica imprudenza - sostiene la famiglia - è quella che ha suggerito all'amministrazione fiorentina di trarre affrettate conclusioni a fronte

di un'indagine della magistratura in corso». Intanto il Forte Belvedere resta chiuso, e continua a strascinarsi le polemiche per un ok all'apertura notturna giudicato, soprattutto dall'opposizione cittadina, troppo affrettato. Non convince, soprattutto, quel sopralluogo fatto a mezzogiorno, quando i contorni dei bastioni sono chiari e si distingue bene la differenza tra i prati delle aiuole e gli arbusti che spuntano dal vuoto. Quella maledetta differenza che è sfuggita a Veronica. ■ STE.BRO.

La chiave

1 Compleanno tragico

■ La sera del quindicesimo luglio scorso, mentre stava festeggiando il suo 37esimo compleanno assieme al fidanzato e agli amici, Veronica Locatelli precipita da un bastione di Forte Belvedere e muore dopo un'agonia di alcune ore.

2 «Omicidio colposo»

■ La magistratura apre un'inchiesta per omicidio colposo, anche se non figurano, per il momento, indagati. Un episodio analogo due anni prima, quando precipitando dal bastione del Forte Belvedere perse la vita un giovane turista romano.

3 Il sopralluogo di giorno

■ L'amministrazione comunale aveva dato l'ok pochi giorni prima all'apertura notturna del monumento. Ma pare che il sopralluogo prima dell'ok sia stato effettuato di giorno.